

**IL METEO** Il tempo: oggi nuove piogge con neve in montagna. Domani ampie schiarite.



L'arrivo di una nuova perturbazione di origine atlantica porta nella giornata di oggi piogge estese e spesso anche intense, specie sulla Liguria di Levante. Le nevicite interesseranno le zone di montagna e saranno abbondanti sulle zone più esposte ai venti umidi sud-occidentali come l'Appennino Ligure e l'Alto Piemonte. Domani è attesa una pausa delle precipitazioni accompagnata da schiarite anche ampie.



**LA STAMPA**

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2014

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15  
TELEFONO 0131 511711 FAX 0131 232508  
E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT  
WEB WWW.LASTAMPA.IT/ALESSANDRIA  
STAMPA IN 349 7090100  
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.  
BORGO CITTÀ NUOVA, 72  
TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

# ALESSANDRIA

## E PROVINCIA

All'interno

REGIONE

**Illegali per il Tar le liste d'attesa nelle case di riposo**

Franca Nebbia  
A PAGINA 49



VIGNOLE

**Terzo valico, no di Fs a transitto «smarino» Rischio caos sull'A7**

Giampiero Carbone  
A PAGINA 51

VALENZA

**I dati demografici la città ha perso altri 304 abitanti**

Rodolfo Castellaro  
A PAGINA 55



TORTONA

**«Il nipote di Rameau» con Silvio Orlando va in scena al Civico**

Maria Teresa Marchese  
A PAGINA 58

TRASPORTI. LA DECISIONE DELLA REGIONE LIGURIA

## Genova taglia treni per Acqui e Novi Un'amara rivincita

Risposta alle sforbiciate del Piemonte sul Ponente Eliminate il particolare corse festive, ma non solo

DANIELE PRATO  
OVADA

Annunciata, attesa, rinviata più volte, è arrivata ieri mattina la decisione della Regione Liguria sui tagli ai treni di propria competenza verso il Basso Piemonte, necessari - hanno sempre spiegato sotto la Lanterna - per risparmiare risorse e ammorbidire la sforbiciata operata dal Piemonte sulla Riviera di Ponente.

Il piano di revisione da 2 milioni di euro entrerà in vigore dal 16 marzo e per i pendolari dell'Alessandrino i contraccolpi saranno diversi. Se da un lato gli utenti della linea Acqui - Ovada - Genova potranno tirare un sospiro di sollievo, vedendo sparire solo 5 treni nei giorni festivi, dopo l'iniziale previsione di quattro coppie in meno nei feriali, quelli della direttrice Novi - Arquata - Genova dovranno dire addio a due convogli anche in settimana.

La mannaia è calata sui giornalieri delle 5,15 da Novi a Genova Brignole e delle 18,36 da Sampierdarena ad Arquata, mentre il treno delle 18,39 da Brignole a Novi arriverà

A SOSTEGNO DEI BUS

**La Provincia pesca dal fondo di riserva**

Per far fronte al caos trasporti e ai tagli della Regione fissati nel piano triennale di settore, la Provincia ha dovuto ricorrere ad un prelievo dal fondo di riserva. Si parla di circa 300 mila euro da aggiungere ai soldi della Regione (sempre meno peraltro) destinati al tpl. Mentre i ricorsi al Tar dei Comuni di Cuneo e Torino rischiano di far saltare i fondi Fas per il trasporto (150 milioni) che avrebbero dato ossigeno. Intanto a Confindustria Alessandria, fra Arfea e sindacati c'è stato un avvicinamento fra le parti sui tanti temi sul tappeto, dai turni agli stessi ricorsi al Tar. [M. PU.]

solo fino ad Arquata. A questi, sempre sulla stessa direttrice, si aggiungeranno altre 7 cancellazioni, ma stavolta solo nei festivi: spariranno i treni delle 8,22, 11,22 e 16,23 da Brignole ad Arquata e quelli in direzione opposta delle 9,51, 12,51 e 17,49 (quest'ultimo fino a Sampierdarena), più quello da Sampierdarena a Novi delle 19.11.

Più leggera, come anticipato, la mano sull'Acqui - Genova. «Dopo una serie di verifiche, confronti con le associazioni dei pendolari e i sindacati dell'Ovadese, dell'Acquese e della Valle Stura abbiamo valutato che il contraccolpo sarebbe stato meno pesante intervenendo sulle direttrici di Busalla e Arquata che non su quella di Ovada e Acqui, già meno servita» spiega l'assessore ligure ai Trasporti, Enrico Vesco. Tra Acqui e Genova spariranno 5 treni, tutti nei festivi e solo nel periodo invernale, tra il 14 settembre e l'8 giugno, portando le coppie di convogli da 10 al giorno a sette e mezzo: cancellati quelli in partenza dalla città termale alle 7,36, 10,34 e 19,16 e quelli in senso opposto da Brignole alle 6,05 e da Principe alle 9,07.



La polizia intervenuta per la rapina in banca

RAPINA. BOTTINO TRA 10 E I 15 MILA EURO

## Rapinatore solitario "assalta" la Carige

È entrato alla banca Carige di corso Borsalino, ad Alessandria, impugnando una pistola. E con quella ha minacciato il direttore e due impiegate facendosi consegnare l'incasso. Erano da poco trascorse le 13 e nell'istituto bancario c'era anche un cliente.

Il rapinatore, giovane, vestito con giubbotto e pantaloni grigi, è entrato come un cliente qualunque. Ma appena dentro si è coperto il volto. Ha fatto tutto da solo e in pochissimi minuti. Con la pistola (non si sa ancora se vera o giocattolo) ha tenuto sotto scacco tutti intimando a una delle due impiegate, di mettere in una borsa che lui portava a tracolla, il denaro in cassa. I conti devono ancora essere ultimati ma il bottino

oscilla tra i 10 e i 15 mila euro. Poi l'uomo, che parlava italiano senza inflessione né straniera né dialettale, ha afferrato una impiegata e si è fatto accompagnare fuori.

Questo per non correre il rischio di rimanere «intrappolato» nella porta girevole. Poi il rapinatore solitario pare si sia diretto verso via XX settembre. Scattato l'allarme è arrivata la polizia e mentre la scientifica faceva i rilievi dentro, fuori i poliziotti della squadra mobile cercavano indizi e «squadravano» l'andirivieni delle persone. Un aiuto alle indagini potrà arrivare dalle telecamere. E un elemento pare già certo: il bandito non sarebbe un locale. Il resto delle indagini lo farà la professionalità della squadra mobile diretta da Domenico Lopane. [SE. C.]

dal 1994

**aliberti**

camiceria uomo... le camicie più belle  
abbigliamento donna... dalla 42 alla 54

*Saldi*

Via Aliberti, 51 - Asti - Tel. 0141/30223